

# Corso di FORMAZIONE normativa in primo piano

Ing. Massimo Rivalta  
presidente Animac

Tanti gli argomenti toccati durante il corso tenutosi lo scorso 22 settembre a Lomazzo (Co). A cominciare dalla normativa vigente e dalle novità introdotte nella nuova Direttiva PED 2014/68/UE, alle varie interpretazioni della normativa sull'esercizio delle apparecchiature a pressione, il DM 329/04, sfortunato esempio di una norma mal tradotta e ancor peggio trascritta. Aula piena, relatori di alto profilo e una platea di addetti ai lavori.

Lomazzo, pochi chilometri da Como, un bellissimo hotel. Questa la location scelta per il corso di formazione da me organizzato assieme ad Animac, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como e al Collegio dei Periti di Como. Titolo? "Dalla certificazione CE (Dir. 97/23/CE - Dir. 99/36/CE) alle verifiche di esercizio (DM 329/04 - Dlgs 81/08 - Dlgs 106/09). Le verifiche periodiche - Le Sanzioni civili e penali se non sei a norma". Il Corso riconosce 8 Crediti Formativi Professionali per i presenti aventi diritto. Relatori, oltre a chi scrive queste note, l'ing. Giuseppe Giannelli, Direttore del Dipartimento Inail di Como, in qualità di esperto della materia trattata.

## Qualche domanda

Scopo del corso e della formazione? Proviamo a porci qualche semplice domanda:

- quando vi presentate a un cliente per interventi di manutenzione o installazione, chiedete di vedere la documentazione richiesta dalle normative vigenti?
- il cliente vi ha mai chiesto di mettere a norma il suo impianto?
- ne sareste in grado?



- il cliente è dotato di un layout del suo impianto?
- sareste in grado di effettuarlo?
- davanti a richieste di intervenire per ottimizzare i consumi energetici o di interconnettere l'impianto con la gestione di una smart factory, sareste in grado di rispondere?

- siete dotati della strumentazione necessaria per effettuare un audit energetico e, quindi, rilevare consumi e perdite?
- Ecco pochi e semplici ma validi motivi per avere una formazione completa, sia dal punto di vista normativo sia da quello della burocrazia applicata alla norma (compilazione della modulistica Inail/Asl).

Ore 9, si parte: aula piena, 42 iscritti tra ingegneri liberi professionisti e dipendenti, Responsabili della Sicurezza, periti, installatori e addetti al settore rappresentano le principali categorie degli operatori dell'aria compressa. Gli argomenti

toccati sono stati veramente tanti, a cominciare dalla normativa vigente e dalle novità introdotte nella nuova Direttiva PED 2014/68/UE, alle varie interpretazioni della normativa sull'esercizio delle apparecchiature a pressione, il DM 329/04, sfortunato esempio di una norma mal tradotta e ancor peggio trascritta.

### Approfondimenti tecnici...

La giornata, molto articolata, ha visto anche l'importante intervento del dr. Benigno Melzi d'Eril, direttore responsa-



L'ing. Massimo Rivalta con i soci certificati: Giovanni Cucco...

bile di questa rivista, le cui interessanti domande hanno permesso di individuare nuovi modi di percepire il mondo degli utilizzatori finali e della cultura dell'aria compressa, argomento già ripreso dal sottoscritto, in qualità di Presidente Animac. Il pomeriggio si è aperto, invece, con la relazione dell'ing. Luca Bicchierini, ESCo ed Energy Division di Atlas Copco Spa. Movimentata positivamente, invece, la giornata, che ha visto una forte partecipazione dei partecipanti con domande e discussioni molto mirate, ognuna nel proprio settore, e altrettanto valide risposte da parte dell'ing. Giuseppe Giannelli, che ringrazio personalmente per la preparazione, l'energia e la capacità di dirigere l'aula negli approfondimenti richiesti. Nel corso dell'evento sono anche stati presentati i primi Soci Qualificati Animac - Maurizio Amici, Gruppo Tramelli Srl; Attilio Bonaita, Air Bonaita Spa; Giovanni Cucco, Ariberg Srl; Matteo Graziani, P Techno Srl; Paolo Merlini, Air Company Srl - ovvero Soci Animac che con l'associazione, oltre a dividerne carattere e politica, condividono anche quella che rappresenta la "Cultura dell'Aria Compressa", intesa come attività volte a far

conoscere la normativa seguendo corsi di aggiornamento e di formazione, fornire le corrette risposte alle domande degli utilizzatori finali, entrando a fare parte della vita associativa in modo attivo e propositivo.

La giornata del 22 è stata anche un modo di condivisione delle esperienze personali e professionali dei presenti con gli organi di controllo e di vigilanza (Inail in primis e Asl, ovviamente), in un acceso e interessantissimo dibattito tra discenti e relatori.

### ...e professione vissuta

Nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori, è stato affrontato l'argomento "Attività di controllo degli Enti preposti e del Datore di Lavoro: Operazioni di controllo e



... Attilio Bonaita

verifica eseguite dai funzionari Inail e Asl e/o Arp, all'atto della verifica di messa in servizio o in occasione delle verifiche periodiche. I controlli previsti dall'art. 16 del DM 329/04 necessari alla riqualificazione ed alle verifiche di integrità delle tubazioni".

Sempre nel pomeriggio, è stato introdotto il Testo Unico sulla Sicurezza Dlgs 81/08 e il DM. 11/04/2011 inerente le verifiche periodiche obbligatorie, spiegando, in particolare, la stretta relazione tra tutta la normativa fin qui introdotta e i principali errori del datore di lavoro nonché le sue responsabilità civili e penali nelle varie casistiche affrontate. Infine, uno dei mo-

menti più attesi: ovvero, la compilazione della modulistica da inviare a Inail e Asl per la denuncia degli impianti ad aria compressa.

Richiesta di verifica di messa in servizio, Denuncia di messa in servizio, Verifiche periodiche, Relazione tecnica, Analisi dei rischi... e ancora tante informazioni per una giornata che ci ha confortato con una "offerta" di formazione e informazione tutt'altro che retorica, bensì colma di approfondimenti tecnici e reali esempi di professione vissuta.

### Ricco kit per sapere

La documentazione che verrà inviata con gli atti del relatore principale, ing. Giuseppe Giannelli, comprende anche i tre Vademecum dell'Aria Compressa. Il Vademecum è rappresentato da tre volumetti così articolati:

- 1) Vademecum parte prima: "L'impianto normativo di riferimento per l'esercizio, l'installazione e la verifica delle apparecchiature a pressione - DM 329/04, Dlgs 81/08, DM 11/04/2011";
- 2) Vademecum parte seconda: "Metodologia di verifica delle attrezzature a pressione secondo la vigente normativa";
- 3) Vademecum parte terza: "La relazione tecnica e la Modulistica da applicare".



... e Paolo Merlini.

Insomma, anche la parte documentativa è particolarmente esauriente.